

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

"Centro Sociale Anziani Hermada" -

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore 11,00, presso i locali del centro sociale di Borgo Hermada, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione Centro Anziani Hermada - APS.

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. Marostica Luciano, Presidente dell'Associazione, ed il Sig. Salvatore Costantino quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, in seconda convocazione, come previsto dall'attuale normativa del terzo settore, accertata la presenza del comitato di gestione e la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche regolamentarie-statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi regolare e valida. Il foglio delle firme dei soci presenti e per delega rimane agli atti dell'Associazione.

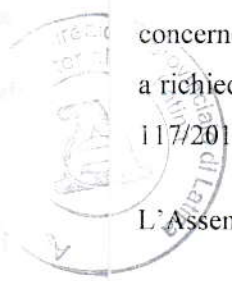
Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 - Integrazioni e modifiche regolamento-statuto per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117) visto il decreto Milleproroghe 2023 che in sede di conversione all'art. 9 prevede la modifica dell'art. 101, comma 2, del codice del Terzo settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) sostituendo il termine previsto per l'adeguamento degli statuti con le maggioranze dell'assemblea ordinaria al 31 dicembre 2023 invece che al 31 dicembre 2022.e deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 452 del 14/7/2020 e DGL n. 568 del 2 agosto 2021 con oggetto "modifica della deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2020 n. 52, concernente linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio"

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea Sig. Marostica Luciano, premesso che nell'anno 1991 con atto notaio Ranucci Raffaele, di Terracina, N. Rep. 41.718 racc. N. 7.361 del 24 novembre 1991 veniva costituito il centro sociale " Centro Sociale Ricreativo Culturale Autogestito dagli Anziani di Borgo Hermada - LT ", che in data 07/5/2021 è stata approvata una prima modifica statutario sulla base delle normative vigenti e registrato all'ufficio del registro di Latina in data 27/5/2021 n. 1988 serie 3, che in data 22 marzo 2022 veniva registrato all'agenzia delle entrate al n 1014 ser. 3 il regolamento-statuto;

[Handwritten signature]

Che è ne
le ultime
Il presiden
sugli artic
L'Assemb
all'unanim
Posto in v
Considera
Settore (D
568 del 2
concernen
a richiede
117/2017
L'Assemb
al Registr
Alle ore 1
dopo aver
dichiara ch
Terracina,



Che è necessario procedere ad adeguare e modificare ulteriormente il regolamento-statuto per renderlo operativo con le ultime disposizioni e per correggere errori tecnici e rendere maggiormente operativo lo stesso.

Il presidente dà lettura del testo del nuovo regolamento-statuto associativo e modifiche, soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione,

all'unanimità, approva il nuovo regolamento-statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale e Posto in votazione viene approvato all'unanimità dei presenti.

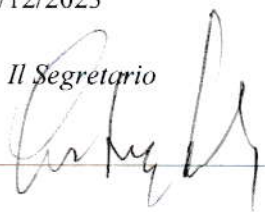
Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e succ. modifiche) e delibera della Giunta Regione Lazio n. 452 del 14/7/2020, e DGL n. 568 del 2 agosto 2021 con oggetto "modifica della deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2020 n. 52, concernente linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio" e successive modificazioni l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e del regolamento-statuto allegato.

L'Assemblea delega il Presidente, o suo delegato, a provvedere alla registrazione del presente statuto ed alle variazioni al Registro della promozione sociale della Regione Lazio *ed organismi Nazionali RUNTS*.

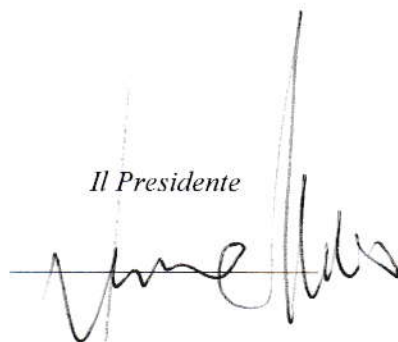
Alle ore 13,15, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente, dopo aver riletto il presente verbale lo pone in votazione, l'assemblea lo approva all'unanimità, l'assemblea viene dichiarata chiusa.

Terracina, li 28/12/2023

Il Segretario



Il Presidente



AGENZIA DELLE ENTRATE D.R. LATINA - U.F. DI LATINA
Registrato il presente atto il 15/1/24 al n. 140 Serie 3
Versati €
di cui €
ESENTE per la trascrizione
del DIRETTORE TITOLARE

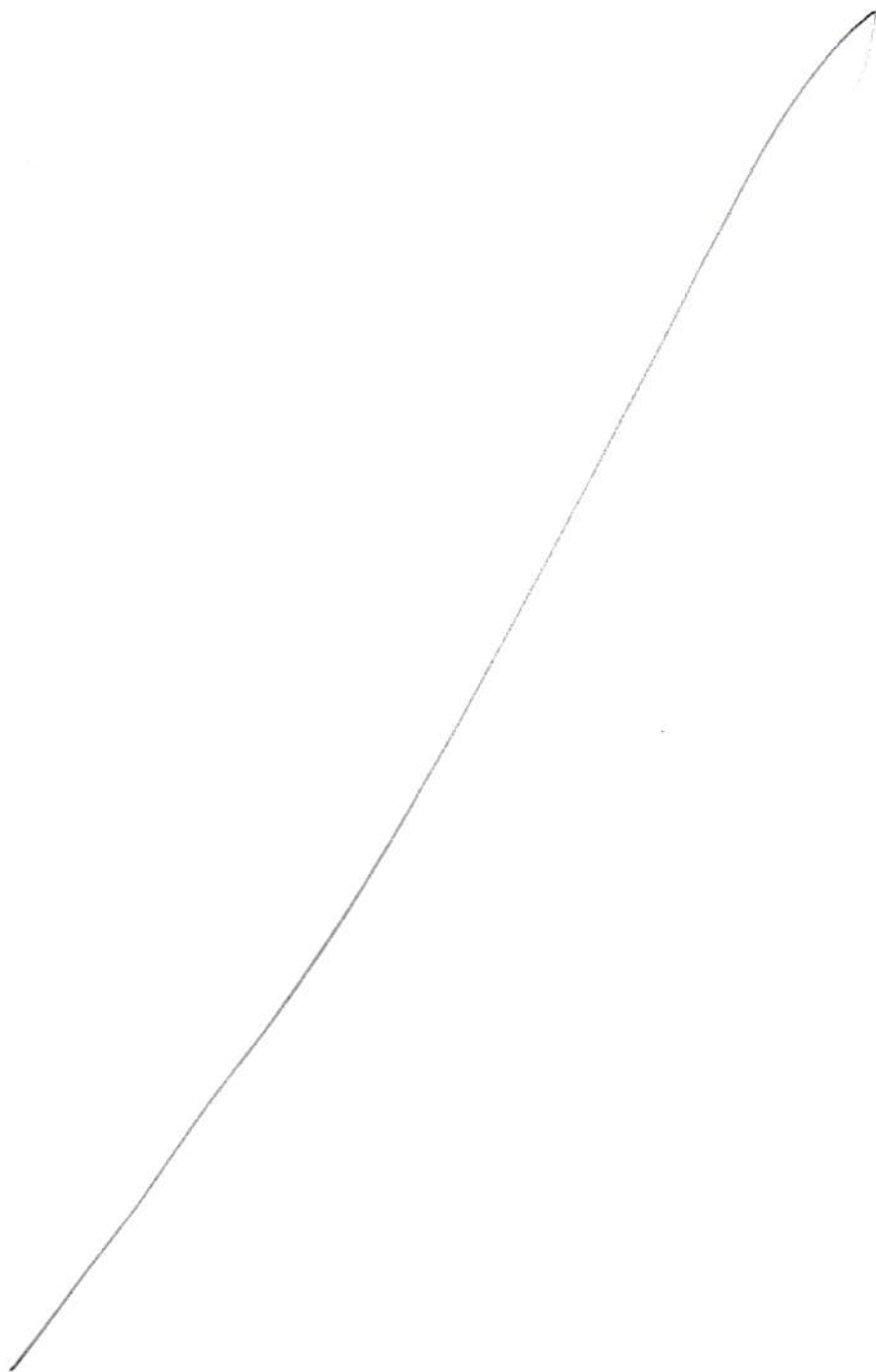


Francesco Micillo

is
p
e
c
a
/



1. Name of the person or firm
2. Address
3. City
4. State
5. Country
6. Date
7. Signature
8. Name of the person or firm
9. Address
10. City
11. State
12. Country
13. Date
14. Signature
15. Name of the person or firm
16. Address
17. City
18. State
19. Country
20. Date
21. Signature
22. Name of the person or firm
23. Address
24. City
25. State
26. Country
27. Date
28. Signature
29. Name of the person or firm
30. Address
31. City
32. State
33. Country
34. Date
35. Signature
36. Name of the person or firm
37. Address
38. City
39. State
40. Country
41. Date
42. Signature
43. Name of the person or firm
44. Address
45. City
46. State
47. Country
48. Date
49. Signature
50. Name of the person or firm
51. Address
52. City
53. State
54. Country
55. Date
56. Signature
57. Name of the person or firm
58. Address
59. City
60. State
61. Country
62. Date
63. Signature
64. Name of the person or firm
65. Address
66. City
67. State
68. Country
69. Date
70. Signature
71. Name of the person or firm
72. Address
73. City
74. State
75. Country
76. Date
77. Signature
78. Name of the person or firm
79. Address
80. City
81. State
82. Country
83. Date
84. Signature
85. Name of the person or firm
86. Address
87. City
88. State
89. Country
90. Date
91. Signature
92. Name of the person or firm
93. Address
94. City
95. State
96. Country
97. Date
98. Signature
99. Name of the person or firm
100. Address
101. City
102. State
103. Country
104. Date
105. Signature
106. Name of the person or firm
107. Address
108. City
109. State
110. Country
111. Date
112. Signature
113. Name of the person or firm
114. Address
115. City
116. State
117. Country
118. Date
119. Signature
120. Name of the person or firm
121. Address
122. City
123. State
124. Country
125. Date
126. Signature
127. Name of the person or firm
128. Address
129. City
130. State
131. Country
132. Date
133. Signature
134. Name of the person or firm
135. Address
136. City
137. State
138. Country
139. Date
140. Signature
141. Name of the person or firm
142. Address
143. City
144. State
145. Country
146. Date
147. Signature
148. Name of the person or firm
149. Address
150. City
151. State
152. Country
153. Date
154. Signature
155. Name of the person or firm
156. Address
157. City
158. State
159. Country
160. Date
161. Signature
162. Name of the person or firm
163. Address
164. City
165. State
166. Country
167. Date
168. Signature
169. Name of the person or firm
170. Address
171. City
172. State
173. Country
174. Date
175. Signature
176. Name of the person or firm
177. Address
178. City
179. State
180. Country
181. Date
182. Signature
183. Name of the person or firm
184. Address
185. City
186. State
187. Country
188. Date
189. Signature
190. Name of the person or firm
191. Address
192. City
193. State
194. Country
195. Date
196. Signature
197. Name of the person or firm
198. Address
199. City
200. State
201. Country
202. Date
203. Signature
204. Name of the person or firm
205. Address
206. City
207. State
208. Country
209. Date
210. Signature
211. Name of the person or firm
212. Address
213. City
214. State
215. Country
216. Date
217. Signature
218. Name of the person or firm
219. Address
220. City
221. State
222. Country
223. Date
224. Signature
225. Name of the person or firm
226. Address
227. City
228. State
229. Country
230. Date
231. Signature
232. Name of the person or firm
233. Address
234. City
235. State
236. Country
237. Date
238. Signature
239. Name of the person or firm
240. Address
241. City
242. State
243. Country
244. Date
245. Signature
246. Name of the person or firm
247. Address
248. City
249. State
250. Country
251. Date
252. Signature
253. Name of the person or firm
254. Address
255. City
256. State
257. Country
258. Date
259. Signature
260. Name of the person or firm
261. Address
262. City
263. State
264. Country
265. Date
266. Signature
267. Name of the person or firm
268. Address
269. City
270. State
271. Country
272. Date
273. Signature
274. Name of the person or firm
275. Address
276. City
277. State
278. Country
279. Date
280. Signature
281. Name of the person or firm
282. Address
283. City
284. State
285. Country
286. Date
287. Signature
288. Name of the person or firm
289. Address
290. City
291. State
292. Country
293. Date
294. Signature
295. Name of the person or firm
296. Address
297. City
298. State
299. Country
300. Date
301. Signature
302. Name of the person or firm
303. Address
304. City
305. State
306. Country
307. Date
308. Signature
309. Name of the person or firm
310. Address
311. City
312. State
313. Country
314. Date
315. Signature
316. Name of the person or firm
317. Address
318. City
319. State
320. Country
321. Date
322. Signature
323. Name of the person or firm
324. Address
325. City
326. State
327. Country
328. Date
329. Signature
330. Name of the person or firm
331. Address
332. City
333. State
334. Country
335. Date
336. Signature
337. Name of the person or firm
338. Address
339. City
340. State
341. Country
342. Date
343. Signature
344. Name of the person or firm
345. Address
346. City
347. State
348. Country
349. Date
350. Signature
351. Name of the person or firm
352. Address
353. City
354. State
355. Country
356. Date
357. Signature
358. Name of the person or firm
359. Address
360. City
361. State
362. Country
363. Date
364. Signature
365. Name of the person or firm
366. Address
367. City
368. State
369. Country
370. Date
371. Signature
372. Name of the person or firm
373. Address
374. City
375. State
376. Country
377. Date
378. Signature
379. Name of the person or firm
380. Address
381. City
382. State
383. Country
384. Date
385. Signature
386. Name of the person or firm
387. Address
388. City
389. State
390. Country
391. Date
392. Signature
393. Name of the person or firm
394. Address
395. City
396. State
397. Country
398. Date
399. Signature
400. Name of the person or firm
401. Address
402. City
403. State
404. Country
405. Date
406. Signature
407. Name of the person or firm
408. Address
409. City
410. State
411. Country
412. Date
413. Signature
414. Name of the person or firm
415. Address
416. City
417. State
418. Country
419. Date
420. Signature
421. Name of the person or firm
422. Address
423. City
424. State
425. Country
426. Date
427. Signature
428. Name of the person or firm
429. Address
430. City
431. State
432. Country
433. Date
434. Signature
435. Name of the person or firm
436. Address
437. City
438. State
439. Country
440. Date
441. Signature
442. Name of the person or firm
443. Address
444. City
445. State
446. Country
447. Date
448. Signature
449. Name of the person or firm
450. Address
451. City
452. State
453. Country
454. Date
455. Signature
456. Name of the person or firm
457. Address
458. City
459. State
460. Country
461. Date
462. Signature
463. Name of the person or firm
464. Address
465. City
466. State
467. Country
468. Date
469. Signature
470. Name of the person or firm
471. Address
472. City
473. State
474. Country
475. Date
476. Signature
477. Name of the person or firm
478. Address
479. City
480. State
481. Country
482. Date
483. Signature
484. Name of the person or firm
485. Address
486. City
487. State
488. Country
489. Date
490. Signature
491. Name of the person or firm
492. Address
493. City
494. State
495. Country
496. Date
497. Signature
498. Name of the person or firm
499. Address
500. City
501. State
502. Country
503. Date
504. Signature
505. Name of the person or firm
506. Address
507. City
508. State
509. Country
510. Date
511. Signature
512. Name of the person or firm
513. Address
514. City
515. State
516. Country
517. Date
518. Signature
519. Name of the person or firm
520. Address
521. City
522. State
523. Country
524. Date
525. Signature
526. Name of the person or firm
527. Address
528. City
529. State
530. Country
531. Date
532. Signature
533. Name of the person or firm
534. Address
535. City
536. State
537. Country
538. Date
539. Signature
540. Name of the person or firm
541. Address
542. City
543. State
544. Country
545. Date
546. Signature
547. Name of the person or firm
548. Address
549. City
550. State
551. Country
552. Date
553. Signature
554. Name of the person or firm
555. Address
556. City
557. State
558. Country
559. Date
560. Signature
561. Name of the person or firm
562. Address
563. City
564. State
565. Country
566. Date
567. Signature
568. Name of the person or firm
569. Address
570. City
571. State
572. Country
573. Date
574. Signature
575. Name of the person or firm
576. Address
577. City
578. State
579. Country
580. Date
581. Signature
582. Name of the person or firm
583. Address
584. City
585. State
586. Country
587. Date
588. Signature
589. Name of the person or firm
590. Address
591. City
592. State
593. Country
594. Date
595. Signature
596. Name of the person or firm
597. Address
598. City
599. State
600. Country
601. Date
602. Signature
603. Name of the person or firm
604. Address
605. City
606. State
607. Country
608. Date
609. Signature
610. Name of the person or firm
611. Address
612. City
613. State
614. Country
615. Date
616. Signature
617. Name of the person or firm
618. Address
619. City
620. State
621. Country
622. Date
623. Signature
624. Name of the person or firm
625. Address
626. City
627. State
628. Country
629. Date
630. Signature
631. Name of the person or firm
632. Address
633. City
634. State
635. Country
636. Date
637. Signature
638. Name of the person or firm
639. Address
640. City
641. State
642. Country
643. Date
644. Signature
645. Name of the person or firm
646. Address
647. City
648. State
649. Country
650. Date
651. Signature
652. Name of the person or firm
653. Address
654. City
655. State
656. Country
657. Date
658. Signature
659. Name of the person or firm
660. Address
661. City
662. State
663. Country
664. Date
665. Signature
666. Name of the person or firm
667. Address
668. City
669. State
670. Country
671. Date
672. Signature
673. Name of the person or firm
674. Address
675. City
676. State
677. Country
678. Date
679. Signature
680. Name of the person or firm
681. Address
682. City
683. State
684. Country
685. Date
686. Signature
687. Name of the person or firm
688. Address
689. City
690. State
691. Country
692. Date
693. Signature
694. Name of the person or firm
695. Address
696. City
697. State
698. Country
699. Date
700. Signature
701. Name of the person or firm
702. Address
703. City
704. State
705. Country
706. Date
707. Signature
708. Name of the person or firm
709. Address
710. City
711. State
712. Country
713. Date
714. Signature
715. Name of the person or firm
716. Address
717. City
718. State
719. Country
720. Date
721. Signature
722. Name of the person or firm
723. Address
724. City
725. State
726. Country
727. Date
728. Signature
729. Name of the person or firm
730. Address
731. City
732. State
733. Country
734. Date
735. Signature
736. Name of the person or firm
737. Address
738. City
739. State
740. Country
741. Date
742. Signature
743. Name of the person or firm
744. Address
745. City
746. State
747. Country
748. Date
749. Signature
750. Name of the person or firm
751. Address
752. City
753. State
754. Country
755. Date
756. Signature
757. Name of the person or firm
758. Address
759. City
760. State
761. Country
762. Date
763. Signature
764. Name of the person or firm
765. Address
766. City
767. State
768. Country
769. Date
770. Signature
771. Name of the person or firm
772. Address
773. City
774. State
775. Country
776. Date
777. Signature
778. Name of the person or firm
779. Address
780. City
781. State
782. Country
783. Date
784. Signature
785. Name of the person or firm
786. Address
787. City
788. State
789. Country
790. Date
791. Signature
792. Name of the person or firm
793. Address
794. City
795. State
796. Country
797. Date
798. Signature
799. Name of the person or firm
800. Address
801. City
802. State
803. Country
804. Date
805. Signature
806. Name of the person or firm
807. Address
808. City
809. State
810. Country
811. Date
812. Signature
813. Name of the person or firm
814. Address
815. City
816. State
817. Country
818. Date
819. Signature
820. Name of the person or firm
821. Address
822. City
823. State
824. Country
825. Date
826. Signature
827. Name of the person or firm
828. Address
829. City
830. State
831. Country
832. Date
833. Signature
834. Name of the person or firm
835. Address
836. City
837. State
838. Country
839. Date
840. Signature
841. Name of the person or firm
842. Address
843. City
844. State
845. Country
846. Date
847. Signature
848. Name of the person or firm
849. Address
850. City
851. State
852. Country
853. Date
854. Signature
855. Name of the person or firm
856. Address
857. City
858. State
859. Country
860. Date
861. Signature
862. Name of the person or firm
863. Address
864. City
865. State
866. Country
867. Date
868. Signature
869. Name of the person or firm
870. Address
871. City
872. State
873. Country
874. Date
875. Signature
876. Name of the person or firm
877. Address
878. City
879. State
880. Country
881. Date
882. Signature
883. Name of the person or firm
884. Address
885. City
886. State
887. Country
888. Date
889. Signature
890. Name of the person or firm
891. Address
892. City
893. State
894. Country
895. Date
896. Signature
897. Name of the person or firm
898. Address
899. City
900. State
901. Country
902. Date
903. Signature
904. Name of the person or firm
905. Address
906. City
907. State
908. Country
909. Date
910. Signature
911. Name of the person or firm
912. Address
913. City
914. State
915. Country
916. Date
917. Signature
918. Name of the person or firm
919. Address
920. City
921. State
922. Country
923. Date
924. Signature
925. Name of the person or firm
926. Address
927. City
928. State
929. Country
930. Date
931. Signature
932. Name of the person or firm
933. Address
934. City
935. State
936. Country
937. Date
938. Signature
939. Name of the person or firm
940. Address
941. City
942. State
943. Country
944. Date
945. Signature
946. Name of the person or firm
947. Address
948. City
949. State
950. Country
951. Date
952. Signature
953. Name of the person or firm
954. Address
955. City
956. State
957. Country
958. Date
959. Signature
960. Name of the person or firm
961. Address
962. City
963. State
964. Country
965. Date
966. Signature
967. Name of the person or firm
968. Address
969. City
970. State
971. Country
972. Date
973. Signature
974. Name of the person or firm
975. Address
976. City
977. State
978. Country
979. Date
980. Signature
981. Name of the person or firm
982. Address
983. City
984. State
985. Country
986. Date
987. Signature
988. Name of the person or firm
989. Address
990. City
991. State
992. Country
993. Date
994. Signature
995. Name of the person or firm
996. Address
997. City
998. State
999. Country
1000. Date
1001. Signature



STATUTO
ASSOCIAZIONE “ Centro Sociale Anziani Hermada APS “

Art. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE

E' costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. (in seguito denominato Codice del Terzo settore), delle linee guida della Regione Lazio delibera G.R. n 452 del 14/07/2020, un'associazione di promozione sociale denominata “**Centro Sociale Anziani Hermada APS**” (d'ora in avanti l'**Associazione**).

Art. 2 - SEDE – DURATA - ADESIONE

L'Associazione ha sede legale nel Comune di TERRACINA, presso il Centro Sociale Anziani in piazza IV Novembre n. 1. L'Associazione potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale nell'ambito comunale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 – FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'Associazione non ha finalità di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale aventi ad oggetto la piena attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale dei cittadini, con particolare riferimento alle persone anziane, in un'ottica di invecchiamento attivo e di piena cittadinanza, e si ispira a principi di democrazia, di non discriminazione di carattere religioso, politico, etnico, culturale e di sesso, come anche previsto dalla Costituzione.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva, in favore dei propri associati, l'attività d'interesse generale di cui all'articolo 5, lettera a) del D.Lgs. 117/2017, ossia interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, in particolare attraverso la gestione di un centro sociale per anziani pubblico.

Al fine di conseguire le proprie finalità, il Centro Anziani svolge a favore dei propri associati, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale del Lazio 11/2016 e dalla D.G.R. del Lazio n. 452 del 14/7/2020 in tema di “linee guida regionali per i centri anziani del Lazio”, in particolare:

- a) attività ricreativo-culturali;
- b) promozione dell'attività di volontariato, in collaborazione con gli enti locali e con organismi di volontariato, anche ai fini della vigilanza scolastica e della tutela del verde pubblico;
- c) attività ludico-motorie, anche attraverso l'organizzazione di corsi presso il centro o presso altri luoghi;
- d) attività di scambio culturale e intergenerazionale;
- e) attività formative e informative sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato;
- f) attività di rilevanza sociale e di apertura al territorio, anche con sedi secondarie;

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività potranno prevedere i seguenti interventi:

- a) l'incontro intergenerazionale con le scuole e l'apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- b) interventi atti a contrastare i fattori discriminanti che possono diventare causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;

- c) il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- d) l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- e) informazione e orientamento inerenti i servizi sociali e sanitari offerti sul territorio, e modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, ASL, etc.);
- f) corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età, o su altri argomenti di interesse dei soci;
- g) interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del Lazio;
- h) attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana quali organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità svolte sia all'interno, sia all'esterno dei centri;
- i) promozione di attività lavorative ed artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, e di attività rivolte alla cura degli orti urbani

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri e i limiti previsti dalla disciplina applicabile. L'Associazione può svolgere la complementare attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso la sede in cui viene svolta l'attività istituzionale, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto al riguardo dall'art. 85, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Può tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.

“L'Associazione si impegna ad accettare e osservare – per proprio conto e per conto dei propri soci lo statuto, il regolamento, il codice etico, nonché le delibere degli organi nazionali dell'associazione di promozione sociale a cui eventualmente aderisce e delle strutture territoriali di quest'ultima”

ART. 4 - SOCI

Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone residenti nel Comune di Terracina (LT), **senza limiti di età**, senza distinzione di nazionalità, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni

politiche, di condizioni personali e sociali, purché condividano i valori e le finalità espresse nel presente Statuto, ne accettino le finalità e gli scopi e s'impegnino a partecipare alle attività sociali del Centro Anziani e a osservare lo Statuto, il regolamento e le delibere degli Organi associativi purché la percentuale di soci residenti nel territorio dal Comune sia superiore al 70%.

Si può essere associati contestualmente a più di una APS affidataria della gestione del centro anziani. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

ART. 5 - REQUISITI E MODALITA' DI ADESIONE

Chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto ed intenda essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei soci, né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di "Socio onorario", che risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i soci, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a comunicare la deliberazione di ammissione all'interessato. In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni; quest'ultimo, entro i successivi 30 giorni, può proporre appello al Collegio dei Probiviri ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa ed al rilascio della tessera sociale.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

Il Consiglio Direttivo può comunque appositamente delegare uno o più consiglieri all'accoglimento delle domande di nuova ammissione ed al rilascio della tessera sociale, previo pagamento della quota associativa; in tal caso, è tenuto a ratificarne l'operato entro 30 (trenta) giorni. Nel caso in cui il consigliere delegato dovesse decidere per la non ammissione, la richiesta dovrà essere valutata dal Consiglio Direttivo, che dovrà essere convocato, per la relativa decisione, nei successivi 30 (trenta) giorni.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto di partecipazione alle attività e alle strutture dell'Associazione. Ogni socio, purché iscritto nel libro soci da almeno 6 mesi, inoltre, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa, nonché ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione purché abbia una anzianità continuativa negli ultimi due anni precedenti la votazione, ed essere residenti nel territorio della delegazione storica di Borgo Hermada, **ed al fine della garanzia degli interessi principalmente sociali degli anziani che abbiano compiuto 55 anni**

I soci hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori (libro soci, libro delle adunanze e

deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e degli altri Organi sociali), previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. o p.e.c. con un preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

Art. 7 - DOVERI DEI SOCI

I soci sono tenuti:

- all'osservanza del presente Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra;
- a versare la quota associativa annuale stabilita dall'Assemblea in funzione dei programmi di attività.

La quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 8 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO - SANZIONI

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione o per causa di morte.

Ciascun socio dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere e contestualmente restituire la tessera sociale; il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari (tra cui la esclusione) il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione.

In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo socio, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo scritto;
- inefficacia temporanea e sospensione della tessera per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno;
- inefficacia e ritiro definitivo della tessera ed esclusione dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 10 giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.

All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o, in mancanza di istanze di riesame da parte del socio, al termine del periodo di 10 giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso dovrà essere data comunicazione scritta al socio, il quale, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere al Collegio dei Probiviri

dell'Associazione ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile. I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro 6 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

I soci receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata.

Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

Art. 9 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le altre risorse economiche di cui all'art. 11, le entrate e le rendite comunque conseguite. Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

Art. 10 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore con finalità analoghe o in ogni caso avente finalità di pubblica utilità o di utilità sociale, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito in ogni caso il preventivo parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi delle attività a favore dei soci, dei loro familiari, di terzi, proventi delle attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Art. 12 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.

Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione.

L'Associazione redige altresì il bilancio sociale nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. o sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea approva il bilancio di esercizio (unitamente al bilancio sociale, ove la sua redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna) entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Qualora l'Associazione consegua entrate inferiori ad Euro 220.000,00, il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Il Consiglio Direttivo documenta il **carattere** secondario e strumentale **delle** attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella **relazione** di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 13 - UTILI O AVANZI DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione ai soci, ai lavoratori e collaboratori, ai componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 14 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. Il Vice Presidente;
5. l'Organo di Controllo;
6. il Collegio dei Probiviri (ove nominato).

Art. 15 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. E' il massimo organo rappresentativo dei soci dell'Associazione che la costituiscono. E' convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

Salvo ove diversamente previsto, l'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza (personale o per delega) di almeno tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima, occorre la presenza (personale o per delega) di almeno un quarto dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno i 2/3 dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci aventi diritto.

Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro soci da almeno sei mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di due

soci.

È ammessa inoltre la partecipazione di ogni socio in Assemblea a distanza, in video conferenza o in tele conferenza, ma in ogni caso purchè sia garantita la possibilità di verificare l'identità del socio che partecipa e vota a distanza.

Alle Assemblee deve essere sempre invitato il Presidente.

La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso, da affiggersi all'albo o nella bacheca della sede dell'Associazione o da portare a conoscenza dei soci con altre forme di pubblicità (quali, ad es., comunicazione scritta con posta ordinaria, ovvero a mezzo di posta elettronica, con obbligo di trasmissione di avvenuta ricezione, fax) almeno quindici giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è normalmente presieduta dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, salvo il caso in cui l'Assemblea, a maggioranza dei presenti, provveda a nominare, per singola adunanza, il proprio presidente.

L'Assemblea nomina un Segretario e, all'occorrenza, gli scrutatori.

Le deliberazioni sono assunte con voto palese, tranne nei casi in cui venga richiesto il voto segreto dalla legge o da almeno il trenta per cento dei soci presenti.

Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, il verbale da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

Art. 16 - I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia comunque ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo);
- approva i regolamenti interni;
- delibera in ordine alla determinazione della quota associativa;
- delibera le modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo;
- elegge il Presidente;
- nomina l'Organo di Controllo;
- nomina la società di revisione legale o il revisore legale dei conti, nel caso in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo settore;
- delibera in merito alla eventuale costituzione del Collegio dei Probiviri e ne nomina i relativi membri;
- delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci, nei casi in cui non venga nominato il Collegio dei Probiviri;
- delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle scelte del metodo delle votazioni;
- può nominare, con riferimento alle singole adunanze assembleari, il proprio presidente.

Art. 17 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto, compreso il Presidente, da un numero dispari di membri compreso tra i 5 ed un massimo di 11 eletti tra i soci.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione), durano in carica tre anni e sono rieleggibili, fatto salvo quanto previsto per il Presidente, possono essere eletti soci iscritti continuativamente negli ultimi due anni precedenti la votazione.

Art. 18 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea L'Assemblea dei Soci chiamata ad eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, in apertura dei lavori assembleari, può nominare/eleggere una Commissione Elettorale composta da tre membri soci non candidati alle elezioni, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, nel caso in cui l'Assemblea decida - a maggioranza degli aventi diritto di voto presenti - per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi.

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica, dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive non giustificate, il Consiglio Direttivo provvede alle sostituzioni nominando i primi dei non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea dei Soci, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 15 giorni l'Assemblea dei Soci perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, e-mail o fax o social personale da spedirsi non meno di otto giorni prima della adunanza, dal Presidente; in caso di urgenza, il predetto termine può essere ridotto a due giorni.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo stesso. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono normalmente a scrutinio palese, salvo che non sia richiesto lo scrutinio segreto dalla maggioranza dei consiglieri presenti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

Art. 20 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i propri membri:

- il Vice Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario amministrativo;
- i Responsabili delle eventuali commissioni di lavoro.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;
- predisporre i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio, ovvero ratificare l'adesione e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro soci;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e successive modifiche ed integrazioni, esperibili dall'Associazione;
- deliberare l'esclusione dei soci (oltre agli altri provvedimenti disciplinari) e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;
- elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno ed il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal medesimo Consiglio Direttivo);
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse.

Art. 21 - PRESIDENTE

Il Presidente, è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

E' eletto dall'assemblea, dura in carica per tre anni e non potrà rimanere in carica per oltre **due** mandati consecutivi, il primo dei non eletti alla carica di Presidente farà parte di diritto del consiglio direttivo possono candidarsi i soci iscritti continuativamente negli ultimi tre anni precedenti alla votazione.

Ha i seguenti compiti e poteri:

- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- convocare l'Assemblea dei Soci;
- sottoscrivere gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedere agli incassi da terzi e autorizzare i

pagamenti, di concerto con il Tesoriere;

- nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni assumerà la carica di Presidente il vice Presidente, fino al termine del mandato in corso, ed al suo posto il consiglio direttivo nominerà altro vice Presidente scelto tra i suoi componenti, integrando con il primo dei non eletti il posto vacante nel consiglio.

Art. 22 – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Il Segretario amministrativo, di concerto con il Presidente, cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 23 - TESORIERE

Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio Direttivo e a tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari inerenti all'Associazione; mantiene aggiornati i libri contabili e predispone quanto necessario per la redazione della bozza di bilancio di esercizio e di bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo) da sottoporre al Consiglio Direttivo ai fini della formale presentazione - per l'approvazione - in Assemblea dei Soci.

Art. 24 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore.

Nei casi al superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo settore, l'Organo di Controllo, purché composto da revisori legali ed in alternativa alla contemporanea nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale, può assumere inoltre le funzioni di revisione legale dei conti e:

- esercita il controllo contabile e verifica, nel corso dell'esercizio e con periodicità di norma trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- verifica se il bilancio d'esercizio, ovvero il rendiconto nei casi in cui sia prevista la relativa redazione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se tali scritture sono conformi alle norme che lo disciplinano;
- esprime con apposita relazione il giudizio sul bilancio d'esercizio, ovvero il rendiconto nei casi in cui sia prevista la relativa redazione;
- verifica sulla corrispondenza delle operazioni contabili ai deliberati e/o ai regolamenti corrispondenti.

L'Organo di controllo, quando nominato in composizione collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. Nomina nel suo seno il Presidente.

Dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono riconfermabili Essi possono essere revocati solo

per giusta causa dall'Assemblea. Possono essere eletti soci iscritti continuativamente negli ultimi due anni precedenti la votazione.

I membri dell'organo di controllo, nel caso di superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del codice de terzo settore, devono essere soggetti esterni e non appartenere all'Associazione, devono adempiere al loro dovere con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; costituiscono cause di impedimento alla nomina quelle previste all'articolo 2399 del c.c.; il componente dell'Organo di Controllo o, in caso di Organo di Controllo collegiale almeno uno dei suoi membri, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 c.c..

Fermo restando il controllo contabile, all'Organo di controllo può essere attribuita la revisione legale dei conti nei casi in cui essa sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

Di ogni seduta è disposto il verbale che deve essere trascritto sul libro dell'Organo di Controllo custodito e tenuto a cura del medesimo.

Art. 25 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI E FORO COMPETENTE

È rimessa all'Assemblea la decisione relativa alla nomina del Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia statutaria e di giustizia interna dell'Associazione, composto da tre membri effettivi e due supplenti che subentrano in caso di dimissioni o decadenza dall'incarico dei membri effettivi, nominati dall'Assemblea dei Soci al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo, tra soggetti dotati di indubbia moralità, anche tra non soci.

Si pronuncia sulle decisioni relative al rigetto, da parte del Consiglio Direttivo, della richiesta di ammissione come socio dell'Associazione ai sensi dell'art. 5, sulle decisioni di espulsione dei Soci in conformità a quanto previsto dall'art. 8 e sulla regolare applicazione delle norme statutarie.

Il Collegio senza alcuna formalità di procedura, purché nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, si pronuncia (salvo ove diversamente previsto nel presente Statuto) entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della relativa richiesta/ricorso, eventualmente prorogabili di altri 15 giorni.

Di ogni seduta è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, nominato di volta in volta, il verbale che verrà approvato seduta stante.

Il ricorso al Collegio dei Probiviri costituisce condizione di procedibilità per poter adire l'Autorità giudiziaria ordinaria in relazione alle materie deferite al Collegio medesimo ai sensi del presente Statuto. Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono riconfermabili.

Per ogni controversia che non sia stata definita nei modi di cui sopra è competente in via esclusiva il foro del luogo in cui ha sede l'Associazione.

Art. 26 - GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 27 INCOMPATIBILITA' ED INELEGGIBILITA'

L'appartenenza agli Organi di direzione dell'Associazione è incompatibile con incarichi politici (carica di membro del Governo Nazionale, del Parlamento Nazionale, del Parlamento Europeo, del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, di Presidente di Amministrazione Provinciale o di Città Metropolitana, di membro di Giunta e di Consiglio dell'Amministrazione Provinciale e della Città Metropolitana e di membro della Giunta comunale o del Consiglio comunale o delle unioni dei Comuni, etc.), amministrativi decisionali ed esecutivi in organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, in istituzioni pubbliche ed in istituzioni e/o enti di previdenza ed assistenza sociale, con cariche direttive in Aziende aventi rapporti di interesse commerciale o finanziario con l'Associazione.

Ogni causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità del soggetto interessato e, ove già nominato o eletto, la decadenza del medesimo dalla carica, della quale prenderà atto il Consiglio Direttivo (che provvederà altresì alla relativa sostituzione) nella prima seduta utile secondo le modalità di cui sopra. Allo stesso modo, si avrà la decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo di colui che, nelle rispettive riunioni di tale Organo, dovesse, senza idonea giustificazione, essere assente per almeno tre volte consecutive.

Art. 28 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci validamente costituita ai sensi del precedente art. 15. La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, scelti anche fra i non Soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere e delibera anche la destinazione del patrimonio sociale ai sensi del precedente art. 10.

Art. 29 – REGOLAMENTO INTERNO

L'Assemblea approva, con la medesima maggioranza qualificata prevista per le delibere di modifica statutaria, un regolamento interno, la cui predisposizione avviene a cura del Consiglio Direttivo, che dovrà prevedere almeno:

- a) Modalità di elezione degli organi;
- b) Rispetto della parità di genere nella elezione degli organi sociali;
- c) Criteri di eventuale rotazione dei consiglieri del direttivo;
- d) Funzionamento dell'assemblea, diritto di proposta e di iniziativa dei soci;
- e) Disciplina della verifica dei requisiti dei soci, con particolare riferimento alla deroga dei requisiti di età e residenza;
- f) Modalità di assunzione dei provvedimenti di urgenza da parte del Presidente e loro ratifica;
- g) Modalità di relazione del centro con le altre forze della società civile del territorio, con le nuove generazioni, con le OO.SS di settore;
- h) La disciplina degli istituti di decadenza e revoca della qualifica di socio, e le modalità di impugnazione da parte dei soci coinvolti;
- i) La disciplina della revoca e della decadenza dei componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo;
- j) Eventuali disposizioni specifiche richieste dai Comuni convenzionati con l'Associazione per la gestione del Centro Anziani;
- k) Ogni altra materia i soci vogliano disciplinare nella propria autonomia.

Art. 30 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Art. 31 – NORME TRANSITORIE

Lo Statuto, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Resta inteso che: (a) le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione o migrazione dell'Associazione nel medesimo ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata ed i medesimi

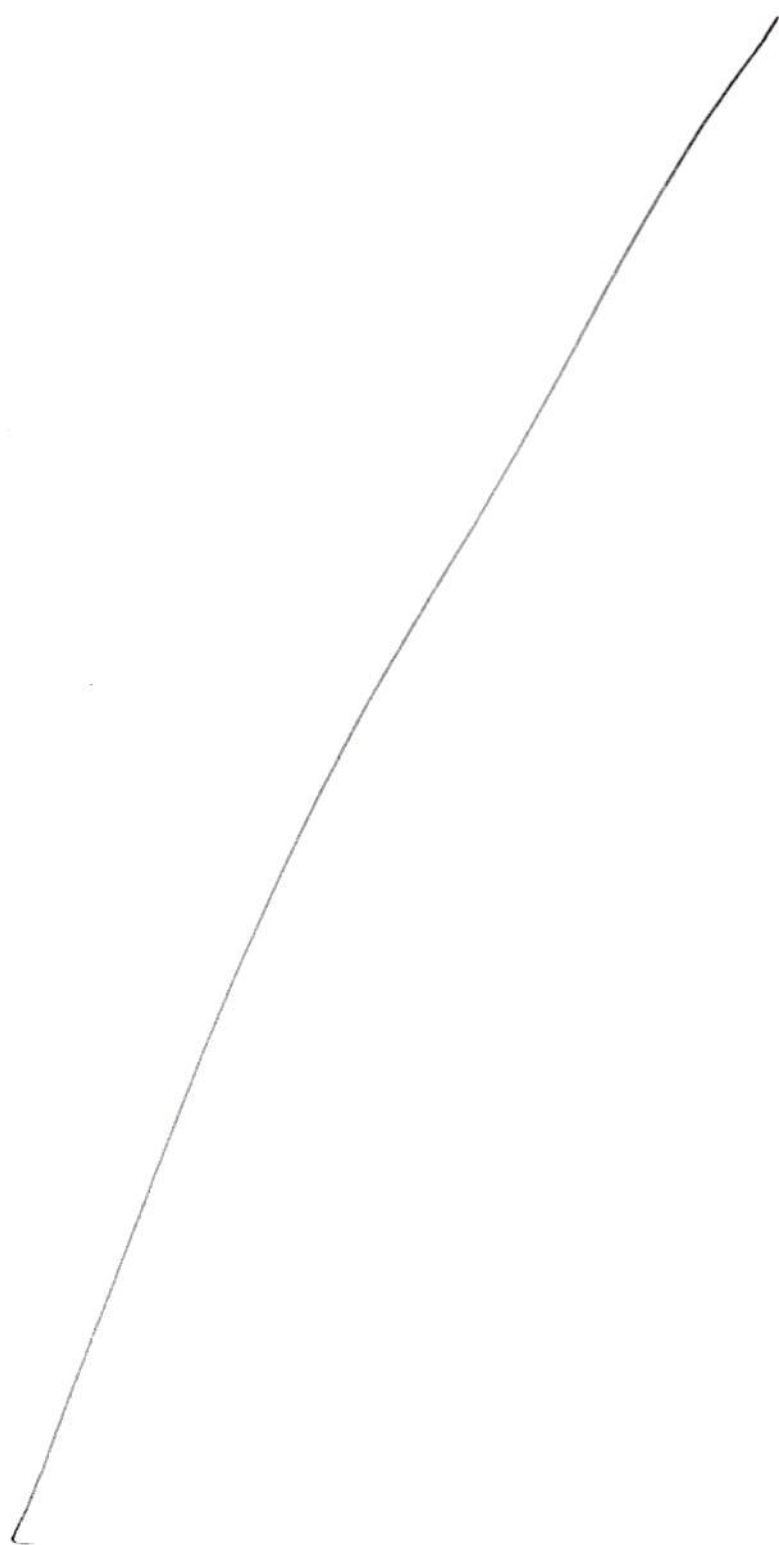
successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore; (b) le clausole del presente Statuto incompatibili o in contrasto con i vincoli di cui al comma 8 dell'art. 148 del TUIR e al comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972 debbono intendersi efficaci solo una volta che sia decorso il termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 così come le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dal medesimo termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

Resta inteso che, in parziale deroga rispetto a quanto precede, il Consiglio Direttivo è sin da subito autorizzato a deliberare modifiche al presente Statuto che dovessero essere richieste o comunque rendersi necessarie ai fini dell'approvazione da parte degli enti di vigilanza competenti.

[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating a signature or a mark.]

[Handwritten signature or mark.]

[Handwritten signature or mark.]



Direz

2
3
a
P
4
o
c
P
5
d

L
la
p
di
C

P
l'
se
at

A
pr
re

a)
b)
ai
c)
d)
e)
f)

A t
a)
sen
b)
per
c) i
l'au
d) l
e) i
com
ai s
f) c
dei

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 - Principi generali

1. Il funzionamento del Centro Sociale Anziani Hermada, di seguito denominato Centro Sociale Anziani Hermada APS, è disciplinato dal presente regolamento.
2. Il servizio del Centro Sociale Anziani Hermada si ispira ai principi sanciti dall'ONU della partecipazione, dell'indipendenza, dell'auto realizzazione e della tutela della dignità degli anziani, ed opera nella ricerca continua di una sempre migliore risposta ai bisogni delle persone della terza età e dalla loro presenza nel territorio come risorse affettive.
3. Il Centro Anziani fa parte della rete dei servizi sociali territoriali e deve quindi attenersi alle normative ed ai regolamenti vigenti. Esso costituisce, a livello comunale e di quartiere, un luogo di aggregazione e di propulsione della vita sociale, culturale e ricreativa del territorio, del Comune.
4. Esso promuove l'inclusione sociale dell'anziano nel territorio e l'integrazione con servizi offerti dagli altri interlocutori presenti nel territorio in campo sociale, sanitario, culturale e ricreativo (case di riposo, centri diurni, case-albergo, comunità alloggio, servizi di assistenza residenziale, servizi sanitari per cronici, centri polivalenti, servizi culturali, ricreativi e di volontariato, la consulta degli anziani ed altri organi di partecipazione).
5. Il Centro Anziani quale sostituto delle attività proprie del comune è con lo stesso convenzionamento per la gestione dell'intera struttura assegnata allo stesso ed in funzione del numero soci iscritti

Art. 2 – FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'Associazione non ha finalità di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale aventi ad oggetto la piena attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale dei cittadini, con particolare riferimento alle persone anziane, in un'ottica di invecchiamento attivo e di piena cittadinanza, e si ispira a principi di democrazia, di non discriminazione di carattere religioso, politico, etnico, culturale e di sesso, come anche previsto dalla Costituzione.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva, in favore dei propri associati, l'attività d'interesse generale di cui all'articolo 5, lettera a) del D. Lgs. 117/2017, ossia interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, in particolare attraverso la gestione di un centro sociale per anziani pubblico.

Al fine di conseguire le proprie finalità, il Centro Anziani svolge a favore dei propri associati, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale del Lazio 11/2016 e dalla D.G.R. del Lazio n. 452 del 14/7/2020 in tema di "linee guida regionali per i centri anziani del Lazio", in particolare:

- a) attività ricreativo-culturali;
- b) promozione dell'attività di volontariato, in collaborazione con gli enti locali e con organismi di volontariato, anche ai fini della vigilanza scolastica e della tutela del verde pubblico;
- c) attività ludico-motorie, anche attraverso l'organizzazione di corsi presso il centro o presso altri luoghi;
- d) attività di scambio culturale e intergenerazionale;
- e) attività formative e informative sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato;
- f) attività di rilevanza sociale e di apertura al territorio, anche con sedi secondarie;

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività potranno prevedere i seguenti interventi:

- a) l'incontro intergenerazionale con le scuole e l'apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- b) interventi atti a contrastare i fattori discriminanti che possono diventare causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;
- c) il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- d) l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- e) informazione e orientamento inerenti i servizi sociali e sanitari offerti sul territorio, e modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, ASL, etc.);
- f) corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età, o su altri argomenti di interesse dei soci;

g) interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del Lazio;

h) attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana quali organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità svolte sia all'interno, sia all'esterno dei centri;

i) promozione di attività lavorative ed artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, e di attività rivolte alla cura degli orti urbani

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri e i limiti previsti dalla disciplina applicabile. L'Associazione può svolgere la complementare attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso la sede in cui viene svolta l'attività istituzionale, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto al riguardo dall'art. 85, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscriverne in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Può tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.

Art. 3 - Attività supplementari

1. Per il raggiungimento degli scopi istituzionali, il Centro Anziani può svolgere attività supplementari, nel rispetto delle disposizioni e delle agevolazioni previste dalla legge e dal codice civile, quali:

- a) attività di somministrazione di alimenti e bevande (nel rispetto della normativa vigente);
- b) partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, ecc., usufruendo dei benefici previsti dalla normativa vigente;
- c) attività di turismo, quali gite e soggiorni, senza scopo di lucro.

2. Il Centro Sociale Anziani Hermada per svolgere le attività supplementari dovrà avvalendosi degli organismi di Amministrazione eletti nel Centro e cioè Presidente, Vice Presidente, consiglio direttivo, Collegio di Garanzia.

3. Le associazioni, per la realizzazione dei servizi e delle iniziative del programma annuale, stipulano una convenzione con il Comune.

4. Lo scioglimento dell'Associazione istituita presso il Centro Anziani non potrà comportare nessuna modifica di trasferimento di beni ad altri se non ad aventi gli stessi scopi sociali come previsti per le associazioni APS

5. Tutte le eventuali risorse finanziarie, beni e suppellettili acquistati dalla associazione del Centro sono e rimangono in uso all'associazione

6. E' compito del Comune inoltre, la definizione di accordi con Enti quali la SIAE e la Rai, ecc. Per le agevolazioni delle attività pagarne le spese.

Art. 4 - Spazi per le attività

1. Il Centro Sociale Anziani Hermada, localizzato in struttura comunale messi a disposizione del Comune con stipula di apposite convenzione, a titolo gratuito, deve avere locali idonei per lo svolgimento delle molteplici attività in essi previste. Per quanto attiene la frequenza giornaliera del Centro Anziani, deve essere sempre considerata la capienza dei locali in rapporto al numero dei presenti e rispettate le norme di ordine pubblico legate alla sicurezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente. Nel caso si verifichi un soprannumero di presenti, la qualifica di iscritto deve costituire titolo di preferenza.

2. E' compito del Comune svolgere tutti gli adempimenti necessari per adeguare le strutture alle normative vigenti in materia di istituzione del centro sociale anziani ed in particolare:

- a) adeguamento alle norme in materia d'igiene, norme antinfortunistiche, abbattimento barriere architettoniche; della sicurezza antincendio, ecc;
- b) dotazione del necessario arredamento;

- c) allaccio delle varie utenze (acqua, luce, gas, telefono) e pagamento o esenzione tasse comunali (tari ecc)
- d) attivazione della copertura assicurativa, per quanto di competenza.

Art.5 - Requisiti per le iscrizioni

1. Le iscrizioni e la partecipazione alle attività del Centro Sociale Anziani Hermada sono consentite a tutti i cittadini residenti nel Comune di Terracina.
3. Nel caso in cui sul territorio del Comune funzionino più Centri Anziani, gli interessati possono iscriversi a più centri sociali, ma non possono avere cariche Amministrative se non residenti nel territorio della delegazione storica di Borgo Hermada (area ricompresa tra Migliara 55, via lungo linea lato mare, ponte maggiore, fiume Amaseno-Udente-Portatore, badino, confine territorio di San Felice Circeo, Sabaudia, Pontinia;
4. I cittadini non residenti o solo domiciliati nel Comune di Terracina, possono iscriversi presso il Centro Sociale ma non possono esercitare il diritto di voto nelle Assemblee del Centro presso i quali sono iscritti.

Art. 6 - Modalità di iscrizione

- 1) L'iscrizione è consentita tramite versamento di una quota annuale stabilita dal consiglio direttivo e in ogni momento dell'anno qualora la medesima sia effettuata per la prima volta.
2. Le iscrizioni sono raccolte in apposite schede che, oltre i dati anagrafici (Nome Cognome, Luogo e data di nascita, telefono, Luogo di residenza) dovranno riportare:
 - a. la data di iscrizione o di rinnovo della stessa;
 - b. la firma per esteso dell'iscritto;
 - c. la norma dei trattamenti dei dati personali previste dalle vigenti disposizioni;
 - d. la firma del Presidente o in sua vece del Vice-Presidente. in assenza di entrambi, di un componente del Consiglio direttivo delegato.
3. Le schede di iscrizione dovranno essere conservate presso i locali del Centro Sociale Anziani Hermada, a cura del direttivo.

Art. 7 - Rinnovo delle iscrizioni

1. Le iscrizioni devono essere rinnovate ogni anno nell'arco temporale espressamente indicato e pubblicizzato dal Presidente con le stesse modalità previste per la prima iscrizione.
- 2.

Art. 8 - Organismi di Amministrazione e di coordinamento

1. Sono organismi di amministrazione del Centro Sociale Anziani Hermada, atti a garantire la più corretta gestione, a favorire la massima partecipazione dei cittadini, la formulazione dei programmi e di controllo della efficienza dei servizi:
 - a) Assemblea degli iscritti;
 - b) il Consiglio direttivo;
 - c) il Presidente e il Vice Presidente;
 - d) il Collegio di Garanzia.
 - e) il Tesoriere
2. Tutte le cariche di Amministrazione del Centro sono a titolo gratuito.

Art. 9 - Assemblea degli iscritti

- 1 L'Assemblea degli iscritti è composta da tutti i cittadini regolarmente iscritti al Centro Anziani
- 2 L'Assemblea degli iscritti è convocata e presieduta dal Presidente e dal Consiglio direttivo che nomina il Segretario verbalizzante.
3. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata tramite avviso scritto e affisso nei locali del Centro Sociale Anziani Hermada almeno 15 giorni prima della data di svolgimento con indicazione della data e dell'ora sia della prima convocazione che della seconda nonché dell'Ordine del Giorno.
4. Le riunioni dell' Assemblea si distinguono in ordinarie e straordinarie
5. L'Assemblea ordinaria degli iscritti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% + 1 degli iscritti ed in seconda convocazione con i soli presenti.
6. Le sedute ordinarie si svolgono almeno una volta l'anno.

7. Le sedute straordinarie per le quali deve essere indicato l'oggetto della discussione sono convocate:

- a) su richiesta del Presidente o in sua vece del Vice-Presidente del Consiglio direttivo;
- b) su richiesta di due terzi dei membri del consiglio direttivo;
- c) su richiesta di almeno 1/10 degli iscritti;
- d) le maggioranze sono quelle previste per legge.

Art. 10 - Compiti dell'Assemblea degli iscritti

1. E' compito dell'Assemblea degli iscritti:

- a) indicare la data delle elezioni e nominare il seggio elettorale;
 - b) indicare gli indirizzi generali di programmazione delle attività del Centro Anziani entro il primo trimestre dell'anno solare in corso;
 - c) sostenere, valutare, esaminare e verificare il piano programmatico di attività prevista dall'art. 2 del presente Regolamento;
 - d) approvare annualmente entro il 31 dicembre il bilancio preventivo dell'anno successivo ed entro il 30 aprile il consuntivo dell'anno precedente relativamente a tutte le entrate ed uscite per qualsiasi titolo, suddivisi per contributi a qualsiasi titolo ricevuti, proventi per attività supplementari, sottoscrizioni varie, predisposti dagli organismi previsti. I bilanci approvati in considerazione del fatto che i bilanci sono pubblici gli stessi devono essere affissi in bacheca 10 giorni prima della loro approvazione;
 - e) decidere, per lo svolgimento delle attività supplementari; aderire ad una Associazione Nazionale o istituire una Associazione del Centro Anziani o delegare il consiglio direttivo ad effettuare tali eventuali adempimenti.
2. Le decisioni dell'Assemblea degli iscritti sono valide se approvate con le maggioranze di cui al precedente articolo 9.

Art. 11 - Composizione del Consiglio direttivo

- 1. Il Consiglio direttivo è composto da un numero di anziani eletto proporzionalmente al numero degli anziani iscritti al Centro Sociale Anziani Hermada, oltre il Presidente, da un minimo di 5(cinque) ed un massimo di 11(undici);
- 2. Il tesoriere è scelto tra i componenti il Consiglio direttivo. Nel caso di mancato accordo tra i componenti, la nomina del tesoriere è effettuata con votazione palese a maggioranza dei presenti.
- 6. Per rimuovere ostacoli che impediscano la piena realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna, si stabilisce di promuovere la presenza il più possibile paritaria di componenti di entrambi i sessi all'interno del Consiglio direttivo.

Art. 12 Elezione del Consiglio direttivo

- 1. La data per lo svolgimento delle operazioni di voto è fissata dal Consiglio direttivo con propria risoluzione, al massimo entro i 30 giorni successivi alla scadenza del Consiglio direttivo in carica. Del giorno stabilito sarà data comunicazione mediante avviso pubblico almeno 15 giorni prima dell'espletamento delle votazioni.
- 2. Il seggio dovrà essere costituito presso il Centro Sociale Anziani Hermada. provvederà a designare il Presidente del seggio tra i soci presenti L'assemblea del Centro Anziani indicherà i nominativi componenti del seggio (con un numero variabile dalle 3 alle 5 unità) tra gli iscritti del Centro non candidati che non si candideranno.
- 3. Le votazioni avvengono con voto segreto presso i Centri interessati in un solo giorno della settimana dalle ore 09,00 alle ore 19,00,
- 4. Gli elettori possono esprimere preferenze fino ad un terzo, arrotondato al numero superiore del numero dei componenti del Consiglio direttivo e del Collegio di Garanzia, ad esclusione del Presidente
- 5. Le preferenze saranno espresse sulla apposita scheda, apponendo il segno della croce a fianco del nome prestampato del candidato/a.
- 6. Sulla scheda per l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo si potranno esprimere un numero di preferenze pari ad un terzo calcolato sul numero complessivo dei componenti del medesimo Consiglio direttivo.
- 7. Lo spoglio delle schede deve avvenire, in seduta pubblica e senza interruzioni, subito dopo la chiusura del seggio.
- 8. Per le operazioni pre-elettorali, di scrutinio e per quanto non espressamente previsto valgono i principi generali contenuti nella normativa vigente in materia di consultazioni elettorali comunali.

Art. 13 - Iscritti aventi diritto al voto

1. Gli elettori devono essere iscritti al Centro Anziani da almeno sei mesi prima della data di scadenza del Consiglio direttivo.
2. Gli elettori aventi diritto al voto sono i soci iscritti al centro alla data del 31 dicembre dell'anno precedente in regola con il rinnovo dell'iscrizione nell'anno di indizione delle elezioni.

Art. 14 - Candidature del Consiglio direttivo, del Collegio di Garanzia e cause di ineleggibilità

1. Qualsiasi carica elettiva del Centro Anziani Sociale Hermada è incompatibile con incarichi negli Enti istituzionali, Società partecipate, altri Organismi di nomina pubblica, che abbiano implicazioni istituzionali. Per i casi di ineleggibilità si rinvia alla disciplina legislativa, statutaria e regolamentare presente nella normativa vigente, ricoprire, alla data di presentazione della candidatura, cariche pubbliche o di responsabilità politiche, partitiche o di gruppi o movimenti politici, sindacali, amministrative e dirigenziali di enti o amministrazioni pubbliche, non essere stati membri del Consiglio direttivo o Collegio di Garanzia o aver ricoperto la carica di Presidente o Vice Presidente di centri Sociali sciolti e commissariati.
2. I Candidati alla carica di componenti del Consiglio direttivo e al Collegio di Garanzia devono essere iscritti al Centro Anziani negli ultimi due anni consecutivi, essere residenti nel territorio della delegazione storica di B. Hermada (area ricompresa tra Migliara 55 fino intersezione lungo linea lato Hermada, ponte maggiore, fiume Amaseno-Udente-Portatore fino a badino, da Badino fino a confine territorio di San Felice Circeo, Sabaudia, Pontinia lato mare migliara 55), ed avere più di 55 anni e possedere gli altri requisiti previsti al precedente comma, possono essere rieletti.
3. Gli iscritti che intendono candidarsi dovranno manifestare la propria disponibilità, in forma scritta, da presentare alla segreteria del centro sociale giorni venti precedenti la data fissata per le elezioni.
4. Sarà compito della segreteria del centro sociale, stilare l'elenco nominativo delle candidature in ordine alfabetico e per carica di elezione.
5. Gli elenchi delle candidature debbono essere affissi presso il Centro Anziani, almeno 15 giorni prima delle elezioni, allo scopo di dare la possibilità agli elettori di scegliere i propri candidati.
6. Risultano eletti i candidato che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze.
7. A parità di preferenza, si elegge il più anziano d'iscrizione al Centro.

Art. 15 - Candidature ed elezione del Presidente e cause di ineleggibilità

1. candidati a Presidente debbono essere iscritti negli ultimi tre anni continuativi al Centro Anziani, essere residenti nel territorio della delegazione storica di Borgo Hermada (area ricompresa tra Migliara 55 fino intersezione lungo linea lato Hermada, ponte maggiore, fiume Amaseno-Udente-Portatore fino a badino, da Badino fino a confine territorio di San Felice Circeo, Sabaudia, Pontinia lato mare migliara 55) ed aver compiuto l'età di 55 anni,.
2. Il Presidente del Consiglio direttivo viene eletto tra i candidati che avranno presentato nei termini la propria candidatura;
3. Risulta eletto Presidente il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze.
4. A parità di preferenza, si elegge il più anziano d'iscrizione al Centro. il secondo degli eletti fa parte di diritto nel consiglio direttivo
6. Nel caso di dimissioni o rinuncia o decadenza dall'incarico del Presidente, il Vice Presidente eletto dal consiglio direttivo, assume la carica di Presidente ed alla Vice presidenza viene eletto un altro membro del consiglio direttivo, il consiglio direttivo verrà integrato con il primo dei non eletti

7. I candidati a Presidente non possono assumere più di due mandati consecutivi. L'assemblea degli iscritti al Centro anziani può derogare per un altro mandato. La decisione deve essere assunta con la maggioranza dei presenti all'assemblea. Il verbale sottoscritto dal presidente assemblea e segretario verbalizzante dell'assemblea.

Cause di ineleggibilità art. 14 comma 1°;

Sono previste 3 liste:

- a.- Candidatura alla Presidenza;
- b.- Candidatura al consiglio direttivo;
- c.- Collegio di garanzia.

Un candidato può essere iscritto ad una sola lista. Nella lista di cui alla lettera A il secondo degli eletti viene nominato componente del consiglio direttivo

Art. 16- Procedura per l'insediamento del consiglio direttivo e collegio garanzia

1. Delle elezioni di cui agli articoli precedenti dovrà essere redatto apposito verbale da parte dei componenti seggio elettorale e sottoscritto dagli stessi e dal Presidente
2. La proclamazione degli eletti con affissione nell' Albo Pretorio è effettuata dal Presidente del Seggio il giorno successivo all'elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Consiglio direttivo e del Collegio di Garanzia.
3. Il Presidente eletto entro dieci giorni dalla affissione dei suddetti verbali convoca gli eletti per l'insediamento del nuovo Consiglio direttivo e collegio garanzia.

Art. 17 - Validità delle sedute Consiglio direttivo

1. Le sedute del Consiglio direttivo sono valide se è presente il 50+1% dei suoi componenti.
2. Le decisioni del Consiglio direttivo sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti.
3. In caso di parità in sede di votazione prevarrà il voto espresso dal Presidente

Art.18 - Compiti del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo, oltre alle competenze nelle materie previste dall'art.2 svolge i seguenti compiti:

- a) potrà avvalersi, di un regolamento interno che non deroghi o configga con il presente regolamento, con lo Statuto o con la legge;
- b) pone il massimo impegno per sollecitare e favorire la più ampia e completa partecipazione dei cittadini utenti alla gestione del Centro, in base alle finalità espresse nell'art.2 del presente regolamento, costituendo se necessario gruppi di lavoro;
- c) stabilisce l'orario di apertura e di chiusura del Centro garantendo l'apertura dello stesso anche nei periodi festivi, ed in particolare nei periodi estivi, tenendo presente la richiesta dell'utenza e qualora se ne ravvisi la necessità, assegna i turni di presenza dei membri del Consiglio direttivo, sia per la apertura che per la gestione. Assegna i turni di presenza dei componenti del Consiglio direttivo all'interno del Centro nella gestione ordinaria delle attività.
- d) la chiave dell'ingresso del Centro viene custodita dal Presidente o da un suo delegato. Qualora, per causa di forza maggiore, uno dei suddetti componenti non sia temporaneamente disponibile, il Presidente può proporre di affidare l'incarico della apertura e della chiusura del Centro ad uno o più anziani iscritti non facenti parte del Consiglio direttivo, che ne assumono la responsabilità;
- e) assicura durante l'orario di apertura del Centro la custodia di tutto il materiale esistente presso lo stesso (utensili, attrezzature, arredamento, apparecchiature varie ecc);
- f) ha l'obbligo di promuovere la convocazione delle assemblee degli iscritti almeno due volte l'anno e tutte le volte che lo ritiene necessario e tutte le volte che viene richiesto nei termini previsti dagli articoli precedenti;
- g) avanza proposte in merito all'organizzazione, all'ampliamento e al potenziamento delle attività;

h) per le attività supplementari del Centro può avvalersi di Associazioni Nazionali e/o di associazioni di anziani e/o di volontariato per la realizzazione di servizi o iniziative.

i) le indicazioni delle singole spese riferite ai piani di utilizzo delle entrate disponibili e dei fondi destinati per le attività socio-culturali dei Centri Sociali degli Anziani entro il 30 aprile di ogni anno;

j. vigila sull'attuazione dei programmi da realizzare nonché sulla partecipazione di tutti gli iscritti alle attività del Centro Anziani;

k) provvede ad inoltrare ai competenti uffici comunali eventuale richiesta d'intervento per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, riguardanti il complesso adibito a Centro Anziani, nonché ogni altra richiesta che comporti l'utilizzo di vari servizi esperiti dalla Amministrazione Comunale;

l) predispone annualmente il programma di lavoro ed il bilancio di previsione per le attività dell'anno sociale, il consuntivo delle attività dell'anno precedente che deve essere sottoposto alla votazione dell'assemblea degli iscritti;

m) dare la qualifica di Presidente o socio onorario con il voto favorevole di tutti i componenti il consiglio, a coloro che per la loro dedizione al centro sociale lo abbiano onorato, a coloro che con donazioni od alte attività abbiano contribuito al benessere dei soci. La qualifica di Presidente o socio onorario è incompatibile con qualsiasi carica sociale e scadrà al termine del mandato del consiglio direttivo. Il Presidente o socio onorario godrà della esenzione della quota sociale e potrà partecipare alle attività del centro. I soci onorari potranno essere nominati in rapporto di uno su cento iscritti.

n) assume ogni iniziativa atta a coinvolgere in talune attività gruppi di anziani, giovani, forze sociali, associazioni ed organismi istituzionali territoriali interessati a collaborare per un corretto recupero del ruolo e dell'apporto degli anziani alla vita comunitaria;

o) promuove l'attività dei gruppi, organismi, associazioni che offrono la collaborazione per il potenziamento del servizio;

p) promuove l'impegno di anziani in attività socialmente utili e di volontariato;

q) provvede alla raccolta ed alla informazione agli iscritti delle notizie inerenti i vari servizi e la loro dislocazione sul territorio, ai quali l'anziano può essere strettamente interessato e collabora con il Servizio Sociale per ogni eventuale intervento di interesse sociale;

r) promuove la costituzione di Commissioni e gruppi di lavoro tematici a carattere permanente o temporanei, allo scopo di studiare, predisporre ed attuare i programmi di attività. Nelle Commissioni o in gruppi di lavoro possono essere chiamati a farne parte gli iscritti non componenti il Consiglio direttivo. Ogni iniziativa deve essere discussa ed approvata preventivamente dal Consiglio direttivo.

Nel caso il Centro decida a maggioranza dell'assemblea (50% +1) di promuovere l'associazione del Centro per lo sviluppo delle attività supplementari i componenti del Consiglio direttivo ne assumono l'incarico.

s) Il Consiglio direttivo, qualora lo ritenesse opportuno, potrà avvalersi della collaborazione dei soci che si rendono disponibili.

Art. 19- Durata del Consiglio direttivo Incompatibilità, Procedura di scioglimento e commissariamento.

1. Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile a decorrere dalla proclamazione degli eletti e comunque fino all'insediamento del nuovo Consiglio direttivo.

2. I componenti del Consiglio direttivo decadono dalla carica per espresse dimissioni volontarie, o per 3 assenze consecutive non giustificate o per impedimento ovvero per sopravvenute cause di ineleggibilità previste nell'art.14 del presente Regolamento, ovvero di incompatibilità determinate da sopravvenute condanne penali definitive, applicazione di misure di prevenzione o misure cautelari personali detentive ovvero che rendano comunque incompatibile l'esercizio della carica o funzione, nonché la presentazione della candidatura a elezioni politiche o amministrative nazionali o europee.

3. In quest'ultimo caso la decadenza è immediata e il Consiglio direttivo prende atto della decadenza, la sostituzione che avviene con il primo dei non eletti nella graduatoria. Tale graduatoria rimane valida fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

4. Nel caso in cui sia esaurita la graduatoria dei non eletti sia pertanto impossibile surrogare con altri componenti quelli decaduti, il consiglio direttivo indirà l'elezione dei componenti mancanti con la stessa procedura prevista dagli articoli 13 e 15 del presente Regolamento. Nominati i nuovi componenti questi resteranno in carica fino alla data di scadenza del Consiglio direttivo precedentemente eletto.

5. Qualora il Comitato di Gestione non è in grado di funzionare regolarmente o commette gravi violazioni di specifiche norme di legge, statutarie o regolamentari, oppure il Presidente o il 50%+ 1 degli iscritti al Centro ne richieda lo scioglimento con apposita petizione autenticata vengono indette nuove elezioni.

6. Il Consiglio direttivo può decadere anche per mancata presentazione o approvazione del rendiconto per due anni consecutivi ovvero per cattiva gestione (mala gestione) con la procedura stabilita dalle presenti norme.

7. I candidati al Consiglio direttivo potranno essere eletti per più di tre mandati consecutivi.

Art. 20- Compiti del Presidente

1. Il Presidente eletto dura in carica per l'intero mandato del Consiglio direttivo.
2. Rappresenta legalmente il Centro: il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le funzioni nei momenti di assenza o impedimento dello stesso.
3. Provvede alla convocazione del Consiglio direttivo e della Assemblea degli iscritti in base a quanto stabilito dal presente regolamento, e di entrambi gli organismi presiede le sedute.
4. Può invitare, sentito il parere del Consiglio direttivo a partecipare alle sedute del Consiglio direttivo stesso, a titolo consultivo, operatori rappresentanti di associazioni, le consulte e tutti gli organismi o enti anche privati che si occupano dei problemi dell'anziano e che comunque agiscono nella realtà sociale.
5. Può attribuire gli incarichi relativi alle molteplici mansioni, previo parere favorevole del Consiglio direttivo, non solo ai componenti dello stesso ma anche ad altri iscritti al Centro o esterni in base al possesso di specifiche competenze.
6. Nel caso il Centro decida a maggioranza dell'assemblea (50+1) di promuovere l'Associazione del Centro per lo sviluppo delle attività supplementari il Presidente e il Vice Presidente ne assumono l'incarico.
7. In caso di assenza o di altro impedimento, tutte le funzioni sono assunte dal Vice presidente. Qualora anch'egli sia assente, tutte le funzioni verranno vicariate dal socio consigliere più anziano per voti.
8. Il Presidente può essere revocato previa presentazione di una mozione di sfiducia da almeno 1/5 degli iscritti e/e da almeno 2/3 dei componenti il Consiglio direttivo e votata a maggioranza assoluta di quest'ultimo. La votazione avrà luogo entro 15 giorni dalla presentazione della mozione.

Art. 21- Collegio di Garanzia

1. Gli iscritti al Centro Anziani eleggono con voto segreto, in concomitanza con il rinnovo del Consiglio direttivo, 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti del Collegio di Garanzia, tra gli iscritti da almeno 2 anni al Centro Anziani, con i requisiti previsti dai membri del Consiglio direttivo stabiliti dal presente regolamento (art. 14).
2. Il Candidato che ottiene più voti è il Coordinatore del Collegio di Garanzia.
3. Le elezioni avvengono con le stesse modalità di elezione degli altri organismi di gestione del Centro Anziani. L'elezione avviene su apposita scheda, secondo le procedure previste per gli organismi di gestione del Centro. Potrà essere espressa una sola preferenza.
4. La candidatura al Collegio di Garanzia esclude altri tipi di candidature negli organismi di gestione del Centro Anziani.
5. Il Collegio di Garanzia procede su istanza degli iscritti al Centro Anziani o degli organi di gestione, secondo modalità di funzionamento e procedure disciplinate da apposito regolamento a sindacare la regolarità delle procedure e degli atti dei vari organismi, eventualmente annullando gli atti illegittimi, interviene inoltre, nella decisione, come seconda istanza nei casi di sanzioni verso gli iscritti.
6. Il Collegio di Garanzia dura in carica tre anni, il rinnovo è strettamente legato alle scadenze degli organismi di gestione del Centro Anziani.
7. Il Coordinatore del Collegio di Garanzia può presenziare alle riunioni di Consiglio direttivo, senza diritto di voto.

Art. 22 - Comportamento degli iscritti al Centro Anziani

1. Tutti gli iscritti al Centro Anziani sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso di sé e degli altri, dei locali, del materiale di cui il Centro è dotato e del regolamento interno.

2. Sono pertanto, vietati il turpiloquio, la bestemmia, gli schiamazzi, i danneggiamenti alle cose di proprietà del Centro, qualsiasi elemento di turbativa che non consenta agli iscritti il normale e corretto svolgimento delle varie attività.

3: E.' fatto divieto di fumare nei locali del Centro Anziani.

4. In caso di gravi e persistenti violazioni di norme contenute nel presente regolamento e nel regolamento interno e da atti contrari allo spirito della più ampia partecipazione e della civile convivenza, il Consiglio direttivo a maggioranza dei due terzi può proporre l'applicazione delle sanzioni da comminare che possono essere:

a) richiamo verbale;

b) richiamo scritto;

c) l'allontanamento temporaneo o definitivo dalle attività ove ha provocato l'inadempienza;

d) La sospensione della frequenza per un periodo da determinare;

e) La radiazione.

5. Il procedimento prevede la comunicazione scritta all'interessato, il quale, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione della sanzione, può presentare al Collegio di Garanzia del Centro le opportune contro deduzioni e potrà anche farsi assistere, in qualità di difensore, da un altro iscritto al centro sociale esclusi membri degli organi di gestione.

6. Il Collegio di Garanzia, dopo l'opportuna istruttoria, applicherà o meno la sanzione,

Art.23 - Risorse economiche

1. Le attività del Centro Anziani o delle loro Associazioni sono così finanziate:

a. Da eventuali contributi messi a disposizione da altri enti pubblici e privati per il sostegno di iniziative promosse dai Centri Anziani;

b. Da eventuali sottoscrizioni volontarie da parte dei cittadini e dagli iscritti al Centro;

c. da eventuali contributi a fondo perduto o sotto forma di servizi, messi a disposizione da altri enti pubblici e privati per il sostegno di iniziative promosse dai centri anziani;

d. dagli eventuali introiti provenienti dalle attività supplementari gestite dalla Associazione;

e. dalle quote d'iscrizione percepite dai soci iscritti.

f. da donazioni o quant'altro previsto dalle norme delle apa.

Articolo 24 SITO WEB e PAGINA FACEBOOK

Il sito web e la pagina Facebook sono alcuni degli strumenti con cui l'Associazione intende promuovere la sua azione e tenere contatti con i soci. Le pagine sono di proprietà dell' Associazione ed è cura del Consiglio Direttivo o di volontari operativi delegati, gestirne ed aggiornarne i contenuti, anche avvalendosi di collaborazioni esterne. Il Direttivo è responsabile di tutti gli strumenti mediatici (internet, posta elettronica, Facebook, etc.), ne possiede le password di accesso, è amministratore di tali strumenti e ne modera i contenuti e le discussioni.

Art . 25 - Disposizioni finali

1. Con l'approvazione del presente Regolamento rielaborato sono abrogate tutte le deliberazioni precedentemente adottate e con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari con esso incompatibili.

Art. 26 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto

in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Art. 27 ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

Il regolamento, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Resta inteso che:

(a) le disposizioni del presente regolamento presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione o migrazione dell'Associazione nel medesimo ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore;

(b) le clausole del presente regolamento incompatibili o in contrasto con i vincoli di cui al comma 8 dell'art. 148 del TUIR e al comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972 debbono intendersi efficaci solo una volta che sia decorso il termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 così come le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dal medesimo termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

Resta inteso che, in parziale deroga rispetto a quanto precede, il Consiglio Direttivo è sin da subito è autorizzato a deliberare modifiche al presente regolamento che dovessero essere richieste o comunque rendersi necessarie ai fini dell'approvazione da parte degli enti di vigilanza competenti.

AGENZIA DELLE ENTRATE D.P. LATINA - U.T. DI LATINA
Allegato all'atto registrato il 15-1-2024
al N. 140 Serie 3



Francesco Micillo